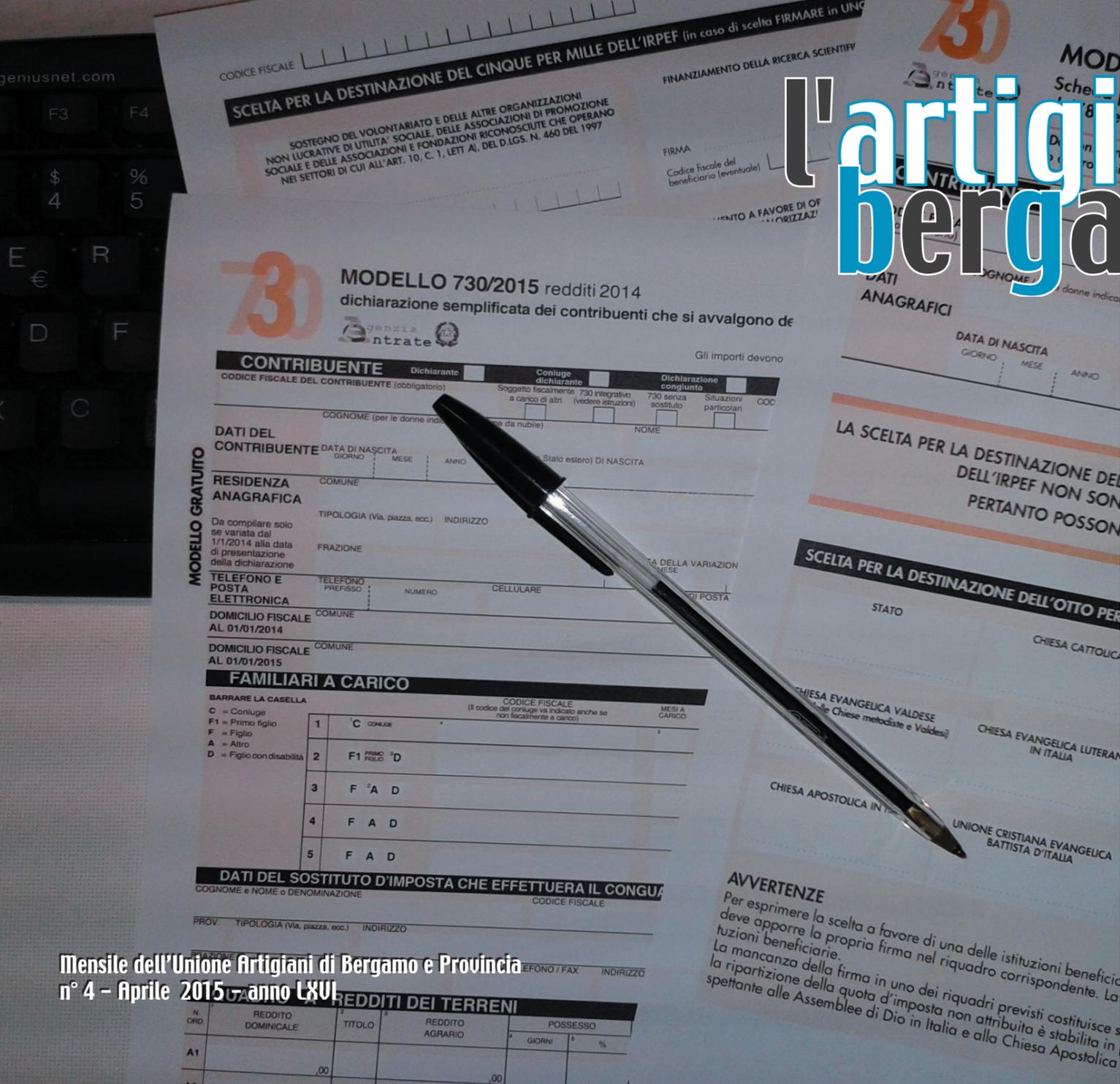


L'artigianato bergamasco



Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia
n° 4 - Aprile 2015 - anno LXVI

**RIVOLGITI CON FIDUCIA
AL SERVIZIO CAF
CONVENZIONATO AD
UNIONE ARTIGIANI**

Garantiamo:

- * **Affidabilità**
- * **Professionalità**
- * **Compilazione ed Invio dei modelli 730**

Da quest'anno la dichiarazione dei redditi per dipendenti e pensionati si sdoppia: al modello ordinario si affianca il 730 precompilato che sarà solo on-line tramite il sito dell'Agenzia delle Entrate. Il servizio CAF convenzionato con l'Unione Artigiani vi offre una qualificata consulenza, la compilazione e l'invio del modello ordinario.

730/2015: principali novità

Nuovi finanziamenti della CCIAA

Reverse charge edilizia

Professionalità bergamasche nel mondo

ASSOARTIGIANI

Nuovi ingressi

LAVORO

Convegno Jobs Act

TERRITORIO

Consiglio delle Donne a Treviglio

MOSTRE E FIERE

Salone Salute Benessere & Bellezza



**STRATEGIE
SOLUZIONI
SERVIZI**

L'energia creativa di Manzù simbolo del significato profondo dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi dell'UNIONE ARTIGIANI di Bergamo e Provincia
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria
N° 4 - Aprile 2015 - ANNO LXVI
Chiuso in redazione il 23/04/2015

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)
24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457
unione@artigianibergamo.it
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA UNIONE SERVIZI s.r.l.
24122 Bergamo
Tel 035 23.87.24

UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

730/2015: principali novità

La novità fondamentale del **730/2015** è che la dichiarazione dei redditi per dipendenti e pensionati si sdoppia: al **modello ordinario** si affianca il **730 precompilato** che non sarà più cartaceo ma che sarà possibile compilarlo solo online tramite il sito dell'Agenzia delle Entrate e che è a disposizione dei contribuenti dal 15 aprile.

Le altre novità principali: il CUD è stato sostituito dalla **Certificazione Unica (CU 2015)**, c'è il **bonus IRPEF** per i dipendenti e i parasubordinati, modifiche alla **cedolare secca**, deduzione del 20% sulle spese per l'acquisto di immobili da destinare all'affitto, **Art bonus**, proroga detrazioni su **ristrutturazioni e riqualificazione energetica**, novità sulle **addizionali regionali**.

Infine, è stata unificata la data di presentazione del 730, per tutti fissata al **7 luglio 2015**.

Il 730 precompilato riguarderà dipendenti e pensionati che hanno il CU 2015 relativo ai redditi 2014, e in relazione ai redditi 2013 hanno presentato il **730/2014**, oppure il modello **UNICO persone fisiche 2014** (pur avendo i requisiti per presentare il 730), oppure hanno presentato il 730 e i quadri RM, RT e RW del Modello UNICO Persone fisiche 2014.

Attenzione: il 730 precompilato non viene predisposto per i contribuenti che nel 2014 hanno presentato dichiarazioni correttive nei termini o integrative, per le quali, al momento della elaborazione della dichiarazione precompilata, è ancora in corso l'attività di liquidazione automatizzata.



Il **730 precompilato** è stato introdotto nell'ordinamento fiscale dal decreto semplificazioni (Dlgs 175/2014) in attuazione della delega fiscale.

Per questo 2015 conterrà le seguenti informazioni:

- * dati del CU 2015;
- * interessi passivi sui mutui;
- * premi assicurativi e contributi previdenziali;
- * alcuni dati della dichiarazione dei redditi 2014 (detrazioni);
- * dati presenti nell'Anagrafe tributaria (esempio: versamenti effettuati con il modello F24 e i contributi versati per lavoratori domestici).

Il 730/2015 precompilato è a disposizione dei contribuenti a partire dal 15 aprile 2015 in un'apposita sezione del sito dell'Agenzia delle Entrate, per accedere alla quale è necessario il PIN.

Il contribuente, anche se riceve il modello precompilato, può comunque scegliere di presentare il **730 ordinario** (o il modello UNICO).

Il contribuente che invece non ha ricevuto il modello precompilato, deve presentare necessariamente il 730 ordinario oppure UNICO.

Il 730 ordinario come sempre può essere presentato attraverso il sostituto d'imposta, oppure tramite CAF o professionista abilitato.

I termini sono gli stessi previsti dal precompilato, indipendentemente dalla modalità di presentazione scelta: **il 7 luglio 2015**.

Ricordiamo brevemente le tipologie di **contribuenti che possono presentare il 730**:

- * **pensionati o lavoratori dipendenti** (compresi i lavoratori italiani che operano all'estero per i quali il reddito è determinato sulla base della retribuzione convenzionale definita annualmente con apposito decreto ministeriale);
- * persone che percepiscono **indennità sostitutive** di reddito di lavoro dipendente (es. integrazioni salariali, indennità di mobilità);
- * soci di **cooperative di produzione e lavoro**, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca;
- * **sacerdoti** della Chiesa cattolica;
- * **giudici costituzionali, parlamentari** nazionali e altri titolari di **cariche pubbliche elettive** (consiglieri regionali, provinciali, comunali);
- * persone impegnate in **lavori socialmente utili**;
- * lavoratori con **contratto di lavoro a tempo determinato** per un periodo inferiore all'anno (rivolgendosi al sostituto d'imposta se il rapporto di lavoro dura almeno da aprile a luglio 2015, oppure a un CAF o a un professionista abilitato se il rapporto di lavoro dura almeno da giugno a luglio 2015 e si conoscono i dati del sostituto d'imposta che dovrà effettuare il conguaglio);
- * personale della **scuola** con contratto di lavoro a tempo determinato (rivolgendosi al sostituto d'imposta, CAF o professionista abilitato, se il contratto dura almeno da settembre a giugno 2015);
- * lavoratori che posseggono soltanto **redditi di collaborazione coordinata e continuativa** almeno nel periodo compreso tra giugno e luglio 2015 e conoscono i dati del sostituto che dovrà effettuare il conguaglio, presentando la dichiarazione a un CAF o a un professionista abilitato;
- * **produttori agricoli** esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770 semplificato e ordinario), IRAP e IVA.

Possono presentare il 730 anche i **contribuenti che non hanno un sostituto d'imposta**, attraverso CAF o commercialista (se presentano il 730 precompilato, possono farlo direttamente all'Agenzia delle Entrate).



Infine, possono presentare il 730 coloro che nel 2014 hanno percepito i seguenti redditi:

- * redditi di **lavoro dipendente** e redditi **assimilati** a quelli di lavoro dipendente (co.co.co. e contratti di lavoro a progetto);
- * redditi dei **terreni** e dei **fabbricati**;
- * redditi di **capitale**;
- * redditi di lavoro **autonomo** per i quali non è richiesta la partita IVA (es. prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente);
- * **redditi diversi** (es. redditi di terreni e fabbricati situati all'estero);
- * alcuni dei redditi assoggettabili a **tassazione separata**, indicati nella sezione II del quadro D.

L'Ufficio Caf convenzionato con l'Unione Artigiani di Bergamo è a vostra disposizione su appuntamento per la compilazione del modello e il successivo invio all'Agenzia delle Entrate.

PER INFORMAZIONI O APPUNTAMENTI TELEFONARE AL NUMERO 035.238724

(Non è richiesta alcuna sottoscrizione di quote o di tessere associative)

FINANZIAMENTO...



*Sempre quel passo avanti
anche nel credito*

**VAI ALLA TUA BANCA
CHIEDI DI
ARTIGIANFIDI**

OPPURE TELEFONA


UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

ARTIGIANFIDI
B e r g a m o

Sede di BERGAMO
Piazza Matteotti, 11 - Tel. 035.238724 - Fax 035.244880

www.artigianibergamo.it

Nuovi ingressi

Il panorama di Assoartigiani allarga ulteriormente il proprio orizzonte.

Si è formalizzata nel mese di aprile l'adesione di **Libera Artigiani** di Piacenza alla Confindustria Piacenza.

Associazione molto presente e riconosciuta sul territorio piacentino, Libera Artigiani ha deciso di trasferire la rappresentanza delle proprie oltre 2500 imprese, all'interno del sistema federale di Confindustria, con la prospettiva di approdo ad Assoartigiani.

Questa adesione è un'ulteriore conferma al progetto avviato poco meno di dieci anni fa per una nuova rappresentanza del mondo della microimprenditoria italiana all'interno di un sistema di rappresentanza all'avanguardia, come quello di Confindustria.



Una nuova rappresentanza per contare di più



Nuovi finanziamenti della CCIAA di Bergamo

Le imprese che nel 2015 desiderano avviare percorsi formativi o consulenziali possono rivolgersi a Unione Artigiani di Bergamo per ottenere i contributi che la Camera di Commercio di Bergamo mette anche quest'anno a disposizione delle imprese con sede legale e/o operativa in provincia di Bergamo:

Bando "Sviluppo d' impresa"

Il contributo della Camera di Commercio copre i costi delle consulenze fino a un tetto massimo di **30 ore** per impresa. Le consulenze sono mirate a consolidare e innovare l'attività nei seguenti ambiti:

- * innovazione organizzativa, tecnologica e dei processi produttivi;
- * rinnovo e ampliamento della gamma di prodotti e servizi;
- * riduzione dell'impatto ambientale;
- * sviluppo di nuovi o migliori contenuti e servizi digitali;
- * sostegno su temi come la conciliazione vita/lavoro o il passaggio generazionale.

Da quest'anno rientrano nel Bando Sviluppo anche le consulenze rivolte a:

- * analizzare la situazione finanziaria dell'impresa;
- * realizzare check-up finanziari;
- * conoscere gli adempimenti ambientali previsti dalla normativa;
- * verificare le certificazioni di qualità acquisite per implementarle;
- * incrementare le conoscenze sulle fonti rinnovabili e risparmio energetico.

Bando "Azioni di supporto all'internazionalizzazione delle imprese"

Il contributo della Camera di Commercio copre i costi delle con-

sulenze fino a un tetto massimo di **80 ore** per impresa.

Il bando si rivolge alle imprese che intendono orientare il proprio business verso l'estero e che necessitano di acquisire informazioni sui nuovi mercati (domanda, offerta, concorrenza, leggi, ecc...), di essere accompagnate nei mercati-obiettivo, di definire le strategie d'ingresso e di business adeguate, il marketing mix (prodotti/servizi, politiche di prezzo, canali di vendita, comunicazione/promozione) e i modelli organizzativi da adottare.

Bando di concorso per l'assegnazione di voucher a favore delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Bergamo per interventi di formazione

Il bando è rivolto a imprese che intendono realizzare durante il 2015 percorsi formativi (della durata minima di 3 ore) per incrementare la professionalità dei dipendenti e la propria competitività.

Non potranno essere finanziati tramite questo bando i corsi abilitanti o obbligatori, regolati dalla normativa vigente (es. D.lgs 81/08).

La CCIAA di Bergamo riconoscerà all'impresa un contributo sotto forma di voucher per un valore massimo del 100% del costo totale del corso. Rimangono a carico dell'impresa l'IVA e la ritenuta del 4%.

Consulenze e corsi di formazione dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2015. Gli interventi sono finanziati dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bergamo e realizzati con il coordinamento dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo.

Per maggiori informazioni e per presentare la richiesta di partecipazione rivolgersi a Unione Artigiani (035 238724)

Convegno Jobs Act

Giovedì 16 aprile si è svolto presso il Centro Servizi e Formazione di Unione Artigiani il convegno dal tema "La disciplina del licenziamento e il contratto a tutele crescenti".

Con questa iniziativa Unione Artigiani ha voluto offrire ai propri associati un momento di approfondimento sulla materia del diritto del lavoro, che in questo periodo di nuove norme risulta ancor più confusa di quanto già gli imprenditori hanno vissuto sino ad oggi.

Al convegno si è riscontrata una folta partecipazione che ha confermato come l'imprenditoria sia alla ricerca di valide fonti per districarsi tra norme labirintiche.

Hanno illustrato la nuova normativa gli Avv. **Giacomo De Fazio** e **Andrea Morone**, professionisti di spicco dell'ambiente giuridico lombardo e nazionale. Stimolando riflessioni sulla situazione concreta del mercato, come casi reali di storie umane e professionali accadute nel passato, i relatori hanno saputo coniugare le esigenze e possibilità delle imprese con le facoltà concesse dalla normativa, sollecitando al contempo alcune valutazioni sull'aspetto umano dietro a passaggi delicati come il licenziamento di un lavoratore.

La prima parte della serata ha affrontato in dettaglio la materia specifica del licenziamento: tipologie, motivazioni e formalità necessarie, facendo anche notare gli errori più comuni in cui incappano i datori di lavoro, che complicano poi l'iter successivo. A seguire si sono affrontati i nuovi parametri del contratto a tutele crescenti, recentemente introdotto dalla normativa. La serata è terminata con un breve raffronto tra passato e presente, per poi dare la parola ai partecipanti, per delucidazioni su dubbi rimasti o su casi concreti di difficile interpretazione.



IN BREVE



Uninet Tutti i diritti riservati | Privacy | UNIONE ARTIGIANI - piazza Matteotti, 11 - 24122 BERGAMO - C.F. 80023390166 | Contattaci | Visitatori ad oggi: 545248 | On line ora: 18

 Seguici su Twitter
#artigianiberg

*Non ricevi ancora
le circolari riservate
agli Associati?*

**Segnalaci subito
la tua mail**

F-GAS: controlli dal ministero

Come già più volte ricordato, il Regolamento CE n. 842/2006, attuato con il D.P.R. n. 43/2012, ha introdotto gli obblighi di iscrizione al Registro Fgas e di certificazione per gli operatori e le imprese che svolgono attività di installazione, manutenzione e riparazione di apparecchiature fisse contenenti gas fluorurati a effetto serra (sistemi di condizionamento e refrigerazione, impianti antincendio, solventi, commutatori ad alta tensione).

Attualmente **soltanto il 26%** circa delle **imprese iscritte** al Registro Fgas risulta certificato.

Il Ministero dell'Ambiente ha recentemente richiesto ad Unioncamere i dati di persone e imprese che, pur essendo iscritte al Registro Fgas, non hanno ancora ottenuto la certificazione.

Questi operatori a breve potrebbero dunque essere sottoposti a controlli. Perciò sollecitiamo nuovamente le imprese del settore che operano su tali impianti a conseguire le certificazioni richieste dalla normativa.

Unione Artigiani è a disposizione per eventuali chiarimenti (035.238724).



Reverse charge edilizia

Vediamo quali sono le principali precisazioni contenute nella circolare.

SETTORE EDILE E CONNESSI

La legge di Stabilità 2015 (articolo 1, comma 629, legge 190/2014) ha esteso l'obbligo di inversione contabile **alle "prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative a edifici"**. L'applicazione del meccanismo riguarda, quindi, attività relative al comparto edile già interessato dal reverse charge, allargando il raggio d'azione a nuovi settori come i servizi di pulizia relativi agli edifici e alla demolizione di edifici, effettuate nei confronti di soggetti Iva.

Per individuare le prestazioni interessate è necessario far riferimento ai codici attività della tabella Ateco 2007. I contribuenti Iva che rendono i servizi devono applicare il reverse charge indipendentemente dalla circostanza che si tratti di prestatori che operano nel settore edile, ossia che svolgono un'attività economica compresa nei codici della sezione F della classificazione delle attività economiche Ateco.

Tuttavia, qualora il prestatore del servizio svolga sistematicamente attività ricomprese nelle classificazioni Ateco relative alle prestazioni di pulizia, demolizione, installazione di impianti e completamento relative a edifici, ma tali attività non siano state comunicate ai sensi dell'articolo 35, comma 3, del Dpr 633/1972, le stesse dovranno essere assoggettate al meccanismo dell'inversione contabile, con l'obbligo, da parte dello stesso prestatore di procedere all'adeguamento del codice Ateco. Per le attività identificate dalla sezione F della classificazione delle attività economiche Ateco, diverse da quelle di installazione di impianti, demolizione e completamento, il reverse charge si applica solo in caso di subappalto (art. 17-c.6 lettera a).

Nelle installazioni di impianti in edifici bisogna ricomprendere anche la manutenzione e la riparazione. Per il completamento dell'edificio si fa riferimento a interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo.

Demolizione:

43.11.00 Demolizione

Installazione di impianti relativi ad edifici:

43.21.01 Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione);

43.21.02 Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione);

43.22.01 Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione;

43.22.02 Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione);

43.22.03 Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)

43.29.01 Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili;

43.29.02 Lavori di isolamento termico, acustico o antivibratori;

43.29.09 Altri lavori di costruzione e installazione n.c.a. (limitatamente alle prestazioni riferite ad edifici).

Completamento di edifici:

43.31.00 Intonacatura e stuccatura;

43.32.01 Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate;

43.32.02 Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili. La posa in opera di "arredi" deve intendersi esclusa dall'applicazione del meccanismo dell'inversione contabile, in quanto non rientra nella nozione di completamento relativo ad edifici;

43.33.00 Rivestimento di pavimenti e di muri;

43.34.00 Tinteggiatura e posa in opera di vetri;

43.39.01 Attività non specializzate di lavori edili - muratori (limitatamente alle prestazioni afferenti gli edifici);

43.39.09 Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici n.c.a. "completamento di edifici".

Sono escluse le attività col codice 43.12 "Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno".

Infine, **sono escluse dal meccanismo le forniture di beni con**

posa in opera in quanto tali operazioni, ai fini Iva, costituiscono cessioni di beni e non prestazioni di servizi, poiché la posa in opera assume una funzione accessoria rispetto alla cessione del bene.

Definizione di "edificio"

La circolare, per circoscrivere al meglio l'ambito di applicazione dell'estensione dell'inversione contabile, ha anche chiarito la definizione di edificio, riprendendo, tra l'altro la risoluzione n. 46/1998, con la quale, l'Amministrazione finanziaria precisava che per **"edificio e fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta isolata da vie o da spazi vuoti, oppure separata da altre costruzioni mediante muri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via, e possa avere una o più scale autonome"**. Pertanto, la circolare chiarisce che la norma si riferisce ai fabbricati come risultanti dalle disposizioni sopra esposte e non alla più ampia categoria dei beni immobili e men che mai ai beni mobili di ogni tipo, mentre sono inclusi sia i fabbricati a uso abitativo sia quelli strumentali, anche di nuova costruzione; inclusi i fabbricati in corso di costruzione rientranti nella categoria catastale F3 e le "unità in corso di definizione" rientranti nella categoria catastale F4.

Per capirci, non rientrano nella nozione di edificio e, quindi, sono escluse dal meccanismo del reverse charge le prestazioni di servizi relative a terreni, parti del suolo, parcheggi, piscine, giardini, etc, salvo che questi non costituiscano un elemento integrante dell'edificio stesso (ad esempio, piscine collocate sui terrazzi, giardini pensili, impianti fotovoltaici collocati sui tetti, eccetera). La definizione di "edificio" riveste una particolare importanza anche per individuare quali servizi di pulizia sono assoggettati alla nuova normativa.

Qualora un unico contratto comprenda più prestazioni di servizi, in parte soggette al regime dell'inversione contabile e in parte soggette all'applicazione dell'Iva nelle modalità ordinarie, si dovrà procedere alla scomposizione delle operazioni, individuando le singole prestazioni assoggettabili al regime del reverse charge. Tuttavia, la circolare chiarisce che, in una logica di semplificazione, se c'è un contratto che comprende diverse prestazioni, assoggettabili o meno al regime, si applicherà l'Iva secondo le modalità ordinarie.

SERVIZI DI PULIZIA NEGLI EDIFICI

Tutte le prestazioni di servizi di pulizia eseguite negli edifici sono soggette a reverse charge. Sono inclusi anche i servizi di pulizie a professionisti. Sono al contrario escluse le attività di pulizia su impianti e macchinari industriali nonché le pulizie di parcheggi e piscine.

Rientrano nel Reverse charge chi effettua le seguenti attività **solo su edifici:**

"81.21.00 Pulizia generale (non specializzata) di edifici";

"81.22.02 Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali".

SANZIONI

Da ultimo, si fa presente che, in considerazione della circostanza che la disciplina recata dagli articoli 17, sesto comma, lettere a-ter), d-bis), d-ter) e d-quater), e 74, settimo comma, del DPR n. 633 del 1972, produce effetti già in relazione alle fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015, e che, in assenza di chiarimenti, la stessa poteva presentare profili di incertezza, nonché in ossequio ai principi dello Statuto del contribuente, **per eventuali comportamenti difformi adottati dai contribuenti stessi, anteriormente all'emanazione del presente documento di prassi, non verranno applicate sanzioni.**



Consiglio delle Donne a Treviglio: ospite la Senatrice Fedeli

Lo scorso 30 Marzo, il **Consiglio delle Donne** presso la Città di Treviglio ha organizzato un importante convegno per stimolare una sempre maggiore attenzione sull'importanza della presenza femminile nei ruoli che governano il futuro del Paese. Ha fatto da cornice all'evento l'auditorium messo a disposizione dalla Cassa rurale - Banca di Credito Cooperativo di Treviglio.

Il convegno, moderato da **Donatella Tiraboschi**, giornalista del "Corriere della Sera", era intitolato: "**Democrazia paritaria - Cosa sta cambiando per la rappresentanza delle donne nelle istituzioni**". Tra i relatori di spicco che sono intervenuti, si è riscontrata la partecipazione della Senatrice **Valeria Fedeli**, oggi Vice Presidente del Senato della Repubblica, che, originaria appunto di Treviglio, ha voluto sottolineare l'importanza del tema con il proprio intervento personale.

Nell'ambito dei lavori del convegno, sono stati affrontati vari aspetti della potenzialità del contributo che le donne sono finalmente riuscite ad apportare all'apparato legislativo ed amministrativo pubblico italiano. Si è comunque sottolineato come ci si trovi ancora all'inizio di un progetto che deve essere maggiormente sviluppato e radicato all'interno della quotidianità.

Era presente in rappresentanza di Unione Artigiani **Aureliana Donadoni**, da tempo presidente della categoria estetiste ed importante portavoce delle iniziative dell'imprenditoria femminile sul territorio bergamasco. Al termine dei lavori Aureliana Donadoni ha così sintetizzato alcuni passaggi salienti del Convegno. "Stiamo assistendo ad un lento ma progressivo coinvolgimento delle donne nelle dinamiche di gestione dello stato. Finalmente si cominciano a riscontrare importanti contributi sul versante normativo, apportati da dirette rappresentanti della

parte femminile della società di oggi. L'accrescere le quote parlamentari femminili ha ottenuto una maggior rappresentanza delle istanze specifiche correlate alle donne: dalla tutela della sicurezza personale, a maggiori riconoscimenti del ruolo particolare nell'ambito del diritto al lavoro e così via. Siamo solo all'inizio e quella di oggi è ben lungi dall'essere una celebrazione di successo, al contrario l'attenzione non deve calare e servono continui stimoli affinché l'attenzione sia sempre alta e sia spronata sempre una maggiore partecipazione di donne nell'ambito istituzionale".

Al termine del convegno si è tenuta una conferenza stampa per dare maggiore risalto ai lavori della sessione pomeridiana.



Professionalità bergamasche esportate nel mondo

Lo scorso inverno, Roberto Macetti, titolare dell'impresa "Coperture Macetti" ha partecipato ad un'importante iniziativa internazionale di sviluppo imprenditoriale e di crescita professionalizzante ad alta specializzazione per i lavoratori cubani di Santiago de Cuba.

Nell'ambito del restauro architettonico e strutturale della cattedrale di Santiago di Cuba, Roberto Macetti si è occupato di sovrintendere la parte tecnica relativa alla copertura in rame, come membro di un team europeo di professionisti multidisciplinari di progettazione, approvvigionamenti materie e direzione lavori, voluto dall'arcivescovo della città per affrontare la delicatezza di un progetto così complicato.

Partito dall'Italia dall'8 febbraio, Macetti, ha messo a disposizione la propria professionalità e preparazione a titolo esclusivamente volontario, si è occupato della formazione delle maestranze locali coinvolte nei lavori, riscontrando che la lattoneria è un settore professionale molto debole.

Per ovviare alla carenza di professionalizzazione riguardo al progetto specifico, ma soprattutto prevedendo una valida prospettiva di sviluppo per il mercato del lavoro Cubano, Macetti ha partecipato alla fondazione di una scuola professionalizzante ad alta specializzazione rivolta ai lavoratori dell'Isola.

Il prossimo 25 luglio si prevede l'inaugurazione della "nuova cattedrale" a cui parteciperanno nuovamente tutti gli attori del progetto.



Roberto Macetti



Gli operai della scuola di Macetti al lavoro sul cantiere della cupola



Salone Salute Benessere & Bellezza

Nei giorni 11 e 12 Aprile 2015 si è svolto presso il PalaFacchetti di Treviglio l'appuntamento con l'edizione 2015 del Salone Benessere & Bellezza.

L'intento è stato quello di offrire ad un pubblico sempre più vasto l'opportunità di entrare in contatto con il pianeta Salute & Benessere.

Nelle due giornate del mese di Aprile, il tema centrale dell'esposizione è stato il Benessere e la Bellezza mentre l'altro appuntamento di quest'anno che si terrà il 19 e 20 Settembre riguarderà il tema Salute, Benessere & Alimentazione.

L'obiettivo di questa edizione ha posto l'accento sul tema della **Bellezza**, poichè il "sentirsi belli" aiuta ad aumentare la propria autostima, migliora l'umore e di conseguenza lo stare bene con noi stessi e con gli altri.

In rappresentanza di Unione Artigiani di Bergamo era presente **Aureliana Donadoni**, Presidente categoria Estetiche con uno stand che illustrava le principali attività ed iniziative rivolte a tutti gli artigiani presenti.

L'iniziativa, come negli scorsi anni, ha riscosso molto interesse visto l'afflusso di pubblico registrato nei due giorni.

La Grande Era
Treviglio
PALAFACCHETTI
Via del Bosco - angolo Via Visconti
Città di Treviglio

**SALONE
SALUTE
BENESSERE
& BELLEZZA**

Sabato
11.00 - 20.00
Domenica
9.30 - 20.00

**11 e 12
APRILE
2015**

20 conferenze
80 espositori

CENTRI BENESSERE, ESTETICI, OLISTICI
TRATTAMENTI E CURA DEL CORPO
COSMESI NATURALE E BIOLOGICA
PRODOTTI NATURALI PER LA CURA
E L'IGIENE DEL CORPO
ERBORISTERIE - INTEGRATORI
ARTIGIANATO - ECOLOGIA - EDITORIA
nails, estetica
trucco, acconciature, tattoo
DISCIPLINE OLISTICHE

Ingresso:
sabato euro 2,00 - domenica euro 4,00
tessera libero weekend euro 5,00
gratuito per bambini fino a 12 anni

Info: Francesco Capurri cell. 3401733035 mail: francesco.capurri@libero.it
WWW.BENESSEREINTREVIGLIO.IT

